

ROSSINI PER DUE...

Saluto di **FULVIO MACCIARDI**,
Sovrintendente Teatro Comunale di Bologna

INTERVENGONO

PIER LUIGI PIZZI, scenografo e regista

MICHELE PERTUSI, basso

Modera **PIERO MIOLI**

L'Assessore alla Cultura **MATTEO LEPORE** consegna
agli Artisti la "Turrina di Bronzo" del Comune di Bologna

MOMENTO MUSICALE

STEFANO MALFERRARI, pianoforte

Ouf! Les petites pois..., *Petit caprice (dans le style d'Offenbach)*
Un petit train de plaisir

BRINDISI A SEGUIRE

in collaborazione con



ALFASIGMA 

*Nell'ambito del ciclo di incontri
"BEL CANTO LUSINGHER"*

*Sembra quasi di sentire il rumore dei passi che salgono le scale per raggiungere il Foyer. Per il Maestro Rossini è stato un anno molto impegnativo tra celebrazioni e festeggiamenti in tutto il mondo, ma non poteva certo mancare a questo tour bolognese, per luoghi e strade a lui ben noti (poi qui si mangia così bene!). Tra il Conservatorio e l'Accademia Filarmonica, il Teatro Comunale è una tappa obbligatoria per il maestro: nel Foyer a lui dedicato, siamo certi che si fermerà volentieri a sentir conversare colui che magistralmente dà forme e colori alla sua musica, insieme a chi, ogni giorno, la fa vibrare nota per nota.
Buon anniversario, Maestro!*

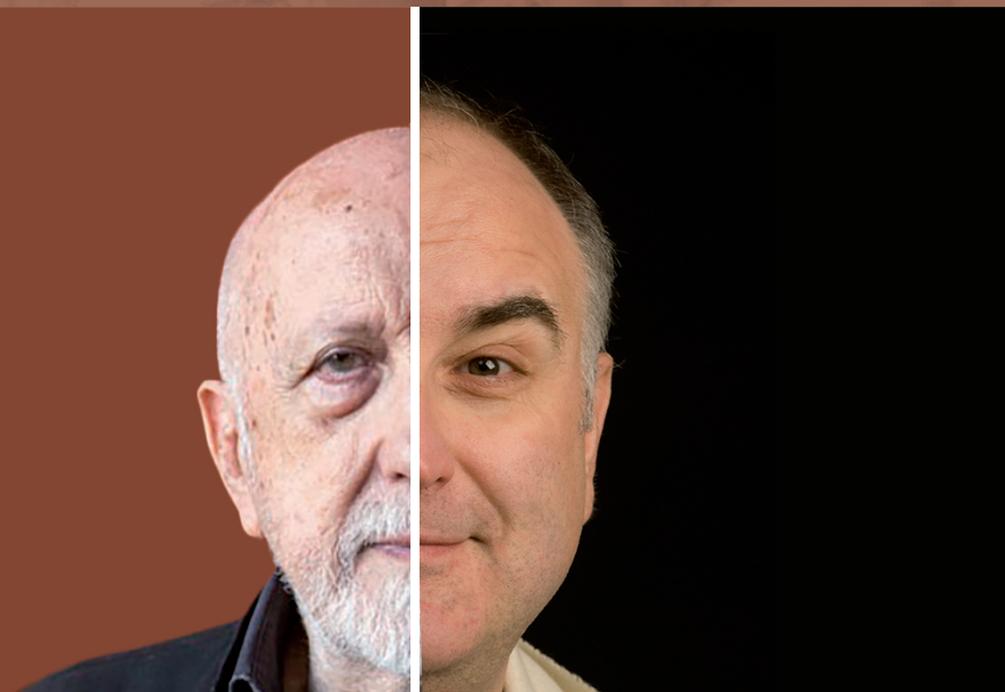
Organizzazione



Ingresso libero fino a esaurimento posti

ROSSINI PER DUE...

PIER LUIGI PIZZI & MICHELE PERTUSI



Foyer Rossini
Teatro Comunale di Bologna
mercoledì 31 ottobre ore 18.30



Canto ma non solo canto, spettacolo e non solo spettacolo. Nell'occasione del 150° anniversario dalla scomparsa di Rossini, la città dove il maestro (1792-1868) è vissuto più a lungo si sta adoperando variamente. Nell'ambito del ciclo di incontri "Bel canto lusinghier", il **Conservatorio** e il **Teatro Comunale di Bologna**, con l'adesione appassionata di **Alfasigma**, convergono in questa iniziativa che festeggia due grandi artisti rossiniani: il basso **Michele Pertusi**, che ha in repertorio e interpreta valorosamente molti personaggi maggiori e minori; lo scenografo-regista **Pier Luigi Pizzi**, che ha firmato parecchi spettacoli effettivamente memorabili. Sul palcoscenico la loro carriera; nel foyer del Comunale la loro più palpabile popolarità, con parole, complimenti, plausi, canti e suoni, e un ambito e quanto mai meritato riconoscimento cittadino. Davvero "Bel canto lusinghier", anche se quella *Semiramide* che i due artisti conoscono egregiamente canta "Bel raggio lusinghier".

Pier Luigi Pizzi (Milano 1930).

Già scenografo eccellente (ad esempio per la regia di Giorgio De Lullo), come regista è molto operoso anche per altre forme di spettacolo, avendo dell'opera una visione esemplare dove invenzione e verosimiglianza si fondono perfettamente.

Ha curato allestimenti di Gluck, Vivaldi, Donizetti, Verdi, Wagner, passando dalla monumentalità policroma dell'*Hippolyte et Aricie* di Rameau ai *Puritani* grigi di Bellini e all'*Aida* blu di Verdi.

Intenso e fortunato il rapporto con Rossini, con la traslucida *Semiramide* di Aix-en Provence e il barocco *Tancredi* di Pesaro. L'attività scaligera compresa fra il 1957 e il '99 è documentata in un volume curato dagli Amici del teatro stesso. Sempre Milano ha organizzato una grande mostra rossiniana che ha dato particolare lustro alla celebrazione. Recentissimo il "debutto" nel *Barbiere di Siviglia*.



PIER LUIGI PIZZI



MICHELE PERTUSI

Michele Pertusi (Parma 1965). Ha studiato con Arrigo Pola, Carlo Bergonzi e Rodolfo Celletti e opera da tempo nei maggiori teatri del mondo. Con voce duttile e tecnica agguerrita canta soprattutto il primo '800 italiano, sortendo gli esiti musicali permessi alla sua voce di "basso cantante": da segnalare personaggi come il Mustafà dell'*Italiana in Algeri* e il Selim del *Turco in Italia* di Rossini, ma anche il Rodolfo della *Sonnambula* di Bellini e il protagonista del *Marino Faliero* di Donizetti (Parma 2002). Nella generazione successiva a Samuel Ramey ha rappresentato e rappresenta al meglio il belcanto in chiave grave: la centralità di Rossini non ha inibito successi in Mozart e Verdi. Recente la grande affermazione nel *Simon Boccanegra* del Comunale, che potrebbe suggerire l'ulteriore conquista di Wagner e in particolare del personaggio di Wotan. A breve interpreterà *Don Pasquale* a Bruxelles.

heads photo by Edoardo Fornaciari